

La classe  $M_N$  non è l'unico esempio di tribù di sottinsiemi di  $\mathbb{R}^N$ . Sono tribù anche

$$\mathcal{E}_1 = \{\emptyset, \mathbb{R}^N\}, \quad \mathcal{E}_2 = \{\emptyset, E, E^c, \mathbb{R}^N\} \quad (\text{con } E \subset \mathbb{R}^N \text{ non vuoto}),$$

$$\mathcal{E}_3 = \mathcal{P}(\mathbb{R}) \quad (\text{è tribù di tutti i sottinsiemi di } \mathbb{R}^N).$$

Quanto è grande la tribù  $M_N$ ? Con un po' di fatica si dimostra che:

- ogni parallelepipedo è misurabile, dunque  $P_N \subset M_N$ ;
- ogni aperto e ogni chiuso di  $\mathbb{R}^N$  è misurabile, dunque  $M_N$  contiene tutti gli aperti di  $\mathbb{R}^N$ ;
- esistono sottinsiemi di  $\mathbb{R}^N$  non misurabili, e dunque  $M_N \subsetneq \mathcal{P}(\mathbb{R}^N)$ .

Si verifica facilmente che l'intersezione di una collezione arbitraria di tribù è una tribù. Se consideriamo la collezione di tutte le tribù che contengono tutti gli aperti di  $\mathbb{R}^N$  (fra queste c'è  $M_N$ ), l'intersezione di tutte queste tribù è la tribù Boreliana ( $B_N$  (dal matematico francese Émile Borel)):  $B_N$  è dunque la minima tribù che contiene tutti gli aperti di  $\mathbb{R}^N$ . Risulta  $B_N \subset M_N$ , perché esistono infatti misurabili non boreliani (cioè non appartenenti a  $B_N$ ).

(126)

Definizione La misura di Lebesgue  $N$ -dimensionale  $m_N$

è la misura  $m_N^*$  ristretta a  $\mathcal{M}_N$ : cioè

$$m_N: \mathcal{M}_N \rightarrow [0, \infty], \quad m_N(E) = m_N^*(E) \quad \forall E \in \mathcal{M}_N.$$

Si ha in particolare

$$(i) \quad m_N(\emptyset) = 0,$$

$$(ii) \quad \{E_n\}_{n \in \mathbb{N}} \subseteq \mathcal{M}_N, \quad E_n \text{ disgiunti} \Rightarrow m_N\left(\bigcup_{n=0}^{\infty} E_n\right) = \sum_{n=0}^{\infty} m_N(E_n).$$

Moltre

$$A, B \in \mathcal{M}_N, \quad A \subseteq B \Rightarrow m_N(A) \leq m_N(B)$$

$$[\text{infatti } m_N(A) = m_N^*(A) \leq m_N^*(B) = m_N(B).]$$

Vale anche

$$(iii) \quad E \in \mathcal{M}_N, \quad v \in \mathbb{R}^N \Rightarrow m_N(E+v) = m_N(E).$$

Esempio (intervalli di Cantor) Sia  $\alpha \in ]0, \frac{1}{2}[$  e poniamo

$$G_\alpha := [0, 1] \setminus \bigcup_{n=0}^{\infty} \bigcup_{j=1}^{2^n} I_{jn},$$

ove  $I_{10} = \left[\frac{1-\alpha}{2}, \frac{1+\alpha}{2}\right]$ ,  $I_{11}$  e  $I_{12}$  sono i due intervalli aperti di ampiezza  $\alpha^2$  centrati nei punti medi dei due intervalli di  $G_2 \setminus I_{10}$ ,  $I_{21}, I_{22}, I_{23}$  e  $I_{24}$  sono i 4 intervalli aperti centrati nei punti medi e così via.

dei  $4^n$  intervalli di  $C_\alpha \setminus \bigcup_{n=0}^{\infty} \bigcup_{j=1}^{2^n} I_{jn}$ , e così via: al passo  $m$ -fino,  $C_\alpha \setminus \bigcup_{n=0}^{m-1} \bigcup_{j=1}^{2^n} I_{jn}$  è formato da  $2^m$  intervalli, e si tolgono le  $2^m$  parti centrali aperte,  $I_{1m}, \dots, I_{2^m m}$ , di ampiezza  $\alpha^m$ , centrati nei punti medi di tali intervalli.

L'insieme residuo,  $C_\alpha$ , è chiuso (perché gli abbiano sottratto un'infinità numerabile di aperti), dunque è misurabile. Si ha

$$m_1(C_\alpha) = m_1([0,1] \setminus \bigcup_{n=0}^{\infty} \bigcup_{j=1}^{2^n} I_{jn}) = m_1([0,1]) - m_1\left(\bigcup_{n=0}^{\infty} \bigcup_{j=1}^{2^n} I_{jn}\right).$$

Poiché gli  $I_{jn}$  sono tutti diseguali,

$$\begin{aligned} m_1(C_\alpha) &= 1 - m_1\left(\bigcup_{n=0}^{\infty} \bigcup_{j=1}^{2^n} I_{jn}\right) = 1 - \sum_{n=0}^{\infty} \sum_{j=1}^{2^n} m_1(I_{jn}) = \\ &= 1 - \sum_{n=0}^{\infty} \sum_{j=1}^{2^n} \alpha^{n+1} = 1 - \sum_{n=0}^{\infty} 2^n \alpha^{n+1} = 1 - \alpha \sum_{n=0}^{\infty} (2\alpha)^n = \\ &= 1 - \frac{\alpha}{1-2\alpha} = \frac{1-3\alpha}{1-2\alpha}. \end{aligned}$$

Dunque, se  $0 < \alpha < \frac{1}{3}$  si ha  $m_1(C_\alpha) > 0$ , se  $\alpha = \frac{1}{3}$  si ha  $m_1(C_\alpha) = 0$ .

L'insieme  $C_\alpha$  non ha punti interni né punti isolati. Inoltre, se  $0 < \alpha < \frac{1}{3}$  la funzione indicatrice  $I_{C_\alpha}(x) = \begin{cases} 1 & x \in C_\alpha \\ 0 & x \notin C_\alpha \end{cases}$

non è Riemann-integrabile. Infatti, per ogni suddivisione  $\sigma$  di  $[0,1]$  con nodi  $x_0 = 0 < x_1 < \dots < x_p = 1$ , posto  $I_\sigma = [x_{i-1}, x_i]$

si ha:

$$s(I_G, \sigma) = \sum_{h=1}^p \inf_{I_h} I_{G_h} \cdot l(I_h) = \sum_{h=1}^p 0 = 0,$$

in quanto ogni intervallo  $I_h$  contiene punti di  $[0,1] \setminus G$ .

Quindi

$$I^-(I_G) = 0.$$

D'altra parte, per ogni suddivisione  $\sigma$ , indicati con  $G_n$   $I_{n,1}, \dots, I_{n,n}$  gli intervalli della suddivisione che contengono punti di  $G$  (ossia  $G \subseteq \bigcup_{i=1}^n I_{n,i}$ ), si ha

$$\begin{aligned} S(I_G, \sigma) &= \sum_{h=1}^p \sup_{I_h} I_G \cdot l(I_h) = \\ &= \sum_{i=1}^n 1 \cdot l(I_{n,i}) = \sum_{i=1}^n m_1(I_{n,i}) = \\ &= m_1\left(\bigcup_{i=1}^n I_{n,i}\right) \geq m_1(G) = \frac{1-3d}{1-2d}, \end{aligned}$$

e dunque

$$I^+(I_G) \geq \frac{1-3d}{1-2d}.$$

Essendo  $I^+(I_G) > I^-(I_G)$ , la funzione  $I_G$  non è integrabile secondo Riemann in  $[0,1]$ .

Esercizi

1. Siano  $A, B \in M_N(\mathbb{C})$  con  $A \leq B$  e  $m_N(A) < \infty$ . Provare che

$$m_N(B \setminus A) = m_N(B) - m_N(A)$$

2. Mostrare che  $E = \{x \in [0, 1]: \sin \frac{1}{x} > 0\}$  è misurabile e calcolare  $m_1(E)$ .

3. Per ogni  $x \in [0, 1]$  sia  $\{\alpha_n\}_{n \in \mathbb{N}^+}$  la successione delle cifre decimali di  $x$ ; si scelga lo scarto infinito nei casi di ambiguità (ad esempio:  $1 = 0.\bar{9}$ ,  $0.3 = 0.2\bar{9}$ , eccetera).

Posto

$$E = \{x \in [0, 1]: \alpha_n \neq 9 \quad \forall n \in \mathbb{N}^+\},$$

provare che  $E$  è misurabile e calcolare  $m_1(E)$ .